

*Al mio caro figlio Rory, che innalza montagne di tessuto per tutta la casa e prima che io sappia di averli persi, riesce sempre a trovare degli spilli camminando a piedi nudi. E alla mia cara sorella Jan, che aspetta con pazienza (o no) in macchina mentre mi infilo in un altro negozio di tessuti "per un attimo" (ore).*

#### UN LIBRO DAVID & CHARLES

Titolo originale: THE QUILTER'S BIBLE

Testo e progetti "Realizzatelo/a adesso" copyright © Linda Clements 2011  
Copyright layout e fotografie © David & Charles 2011

Linda Clemens ha asserito il proprio diritto di essere identificata quale autrice di questo lavoro in conformità con il Copyright, Designs and Patents Act, 1988

Per l'Italia:  
© 2012 Il Castello srl  
Via Milano 73/75 - 20010 Cornaredo (MI)  
Tel. 02 99762433 - Fax 02 99762445  
e-mail: info@ilcastelloeditore.it - www.ilcastelloeditore.it

Terza edizione: febbraio 2020

Direzione generale: Luca Belloni  
Direzione editoriale: Viviana Reverso

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione e l'utilizzo, anche parziale, di testi e modelli, sotto qualsiasi forma, per qualsiasi uso e con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopiatura sostitutiva dell'acquisto del libro, sono rigorosamente vietati, salvo permesso scritto da parte dell'editore. Ogni inadempienza e trasgressione saranno perseguite ai sensi di legge.

Traduzione: Gabriella Bonvicini  
Revisione a cura della  
Redazione de Il Castello srl  
Elaborazione testi a computer: Elena Turconi

I nomi dei fabbricanti e di altri prodotti sono forniti a scopo informativo del lettore, senza alcuna intenzione di violare copyright o marchi depositati.

I lettori sono autorizzati a riprodurre i modelli o i disegni contenuti in questo libro per loro uso personale e senza permesso dell'editore. Tuttavia, i disegni contenuti in questo libro sono coperti dal diritto d'autore e non devono essere riprodotti per essere rivenduti.

L'autrice e l'editore si sono adoperati in ogni modo per garantire che tutte le istruzioni fornite nel libro siano accurate e sicure, e di conseguenza non possono assumersi alcuna responsabilità per qualsiasi ferita, danno o perdita alle persone o alla proprietà, di qualunque origine essi siano.

I nomi dei produttori, delle varietà di tessuto e di altri prodotti sono forniti per informazione dei lettori, senza alcuna intenzione di infrangere copyright o marchi depositati.

**Commissioning Editors** Jane Trollope and Cheryl Brown  
**Assistant Editor** Jeni Hennah  
**Project Editor** Heather Haynes  
**Design Manager** Sarah Clark  
**Designer** Sarah Underhill  
**Fotografi** Karl Adamson and Kim Sayer  
**Illustrazioni** Ethan Danielson  
**Production Controller** Kelly Smith  
**Pre-Press** Natasha Jorden

Stampato in Cina da RR Donnelley per David & Charles  
Brunel House, Newton Abbot, Devon



# SOMMARIO



<b>Prefazione</b>	<b>4</b>	<b>Patchwork</b>	<b>36</b>	<b>Quilting</b>	<b>184</b>
<b>Introduzione</b>	<b>6</b>	Composizioni patchwork	38	Preparazione al quilting	186
<b>Per iniziare</b>	<b>8</b>	Lavorare con i blocchi	42	Scegliere i disegni per il quilting	189
Attrezzatura	10	Scrap Quilt	46	Marcare i disegni	194
Materiali	14	Sampler Quilt	48	Quilting a mano	196
Lavorare con le stoffe	18	Assemblaggio a mano	50	Quilting a punti grandi	200
Usare i cartamodelli	26	English Paper Piecing	51	Quilting sull'intera stoffa	202
Disegnare e tagliare le forme	29	Assemblaggio a macchina	54	Quilting celtico	204
Utilizzare la tecnologia	34	Patchwork con quadrati e rettangoli	60	Sashiko	206
		Patchwork con strisce	66	Kantha quilting	211
		Seminole Patchwork	70	Quilting a macchina	212
		Bargello Patchwork	74	Quilting a mano libera	218
		String Patchwork	76	Quilting a braccio lungo	220
		Patchwork con triangoli	78	Quilt-as-you-go	222
		Patchwork con losanghe e poligoni	84	Quilting con nodi	223
		Patchwork con curve	88	Trapunto fiorentino	224
		Patchwork con disegni	95	Quilting imbottito	226
		Foundation Piecing	96	Quilting decorativo	228
		Crazy patchwork	100		
		Patchwork biscuit	106	<b>Rifiniture</b>	<b>232</b>
		Patchwork ripiegato	109	Rifinire i bordi	234
		Effetti speciali con il tessuto	118	Tocchi finali	243
		Quilt Art	125	Punti utili	245
		Utilizzare il sashing	126	Comporre un progetto	248
		Utilizzare i bordi	130	Informazioni utili	250
				Cartamodelli	251
		<b>Appliqué</b>	<b>136</b>	<b>Lecture consigliate</b>	<b>252</b>
		Tessuti e filati per appliqué	138	<b>Riconoscimenti</b>	<b>252</b>
		Motivi e cartamodelli	141	<b>Altri nostri titoli</b>	<b>253</b>
		Appliqué rivoltata	144	<b>Collaboratori</b>	<b>254</b>
		Appliqué tridimensionale	148	<b>Cenni sull'autrice</b>	<b>254</b>
		Appliqué con freezer paper	151	<b>Indice analitico</b>	<b>255</b>
		Appliqué con supporto			
		termobiadesivo	152		
		Bordare l'appliqué	156		
		Appliqué persiana	161		
		Appliqué hawaiana	162		
		Reverse Appliqué	166		
		Shadow Appliqué	170		
		Appliqué inserita	174		
		Appliqué con strisce in sbieco	176		
		Shisha	183		





# STRUMENTI

Questa sezione prende in esame alcuni degli strumenti e dei materiali di cui potrete aver bisogno per patchwork, appliqué e quilting, descrivendo come usarli e mostrando delle figure, se necessario. Gli strumenti sono suddivisi secondo la loro funzione e comprendono gli strumenti per disegnare, per marcare, per misurare e per tagliare, per cucire, per stirare e vari congegni e accessori.

Se siete principianti in assoluto, la quantità di strumenti e congegni disponibili può essere sconvolgente, ma per iniziare vi occorre proprio soltanto il kit di strumenti base qui indicato. In seguito, dopo aver scoperto quale ambito di patchwork, appliqué e quilting vi interessa maggiormente, potrete aumentare la vostra fornitura.

## KIT DI STRUMENTI BASE

- Taglierina a rotella e piano di taglio
- Righello per il quilting
- Metro a nastro
- Forbici per tessuto, ricamo e carta
- Una selezione di aghi per cucire
- Spilli sottili da sarta e spille di sicurezza
- Ditale
- Macchina da cucire
- Una selezione di aghi per la macchina da cucire
- Una selezione di fili per cucire a mano e a macchina
- Marcatori cancellabili
- Supporto termobiadesivo
- Freezer paper
- Carta per grafici e carta isometrica
- Righello standard
- Penne, matite e gomma per cancellare
- Ferro da stiro a vapore e asse per stirare
- Cartoncino sottile
- Plastica per cartamodelli

## STRUMENTI PER DISEGNARE

Vi sono vari articoli utili per fare una prima versione e disegnare in molti ambiti di patchwork, appliqué e quilting. (Vedere a pagina 29 maggiori dettagli per disegnare le forme).

- **Strumenti geometrici** – Occorre un compasso per tracciare cerchi e semicerchi, un goniometro per misurare gli angoli e abbozzare i triangoli e un righello standard con l'indicazione di 3 mm e 1,5 mm per disegnare le forme. ①
- **Lente a multi-immagine** – Vi permette di vedere le immagini moltiplicate e quindi di immaginare che aspetto avranno i blocchi insieme. ②
- **Ruota dei colori** – Vi aiuterà nelle scelte dei colori per il disegno dei blocchi e dei quilt, mostrandovi i colori complementari e quelli analoghi, vedere a pagina 19 per ulteriori consigli sui colori. ③
- **Cerca tonalità** – Si possono utilizzare delle lenti rosse e verdi per mostrare le relative tonalità scure e chiare dei tessuti. ④
- **Penne e matite** – Saranno necessarie per vari compiti, tra cui lo schizzo delle idee per il disegno, tracciare le forme e i blocchi e creare i cartamodelli. Penne e matite colorate sono utili per progettare gli schemi cromatici.
- **Carta** – Sono utili vari tipi di carta, tra cui la carta semplice per tracciare idee e schizzi, la carta per grafici per progettare i blocchi e la disposizione dei quilt, la carta isometrica per abbozzare triangoli, esagoni e losanghe e la carta lucida per copiare disegno e cartamodelli.
- **Cartoncino** – Si possono usare fogli di cartoncino per realizzare cartamodelli e il cartoncino sottile è utile per l'English paper piecing.
- **Calcolatrice** – Rende molto più facile il calcolo del tessuto occorrente
- **Piano per il disegno** – Avere un posto dove esporre il lavoro in corso è indispensabile per poter giudicare l'effetto del disegno. Potrebbe essere un pezzo di tessuto su una parete dove fissare con gli spilli il lavoro o un piano che si ripiega quando non lo si utilizza. Una tenda chiusa può essere uno spazio temporaneo per l'esposizione.
- **Attrezzatura per illuminare** – È importante avere una buona illuminazione quando realizzate il disegno o cucite, per vedere bene il lavoro e evitare di affaticare gli occhi. Una lampada in alto con una parte superiore inclinabile è davvero utile e molte sono dotate di un accessorio per ingrandire. L'impiego di una lampadina del tipo "luce solare" contribuirà a ottenere delle vere condizioni di luce, facilitando la scelta dei colori dei fili.

## STRUMENTI PER MARCARE

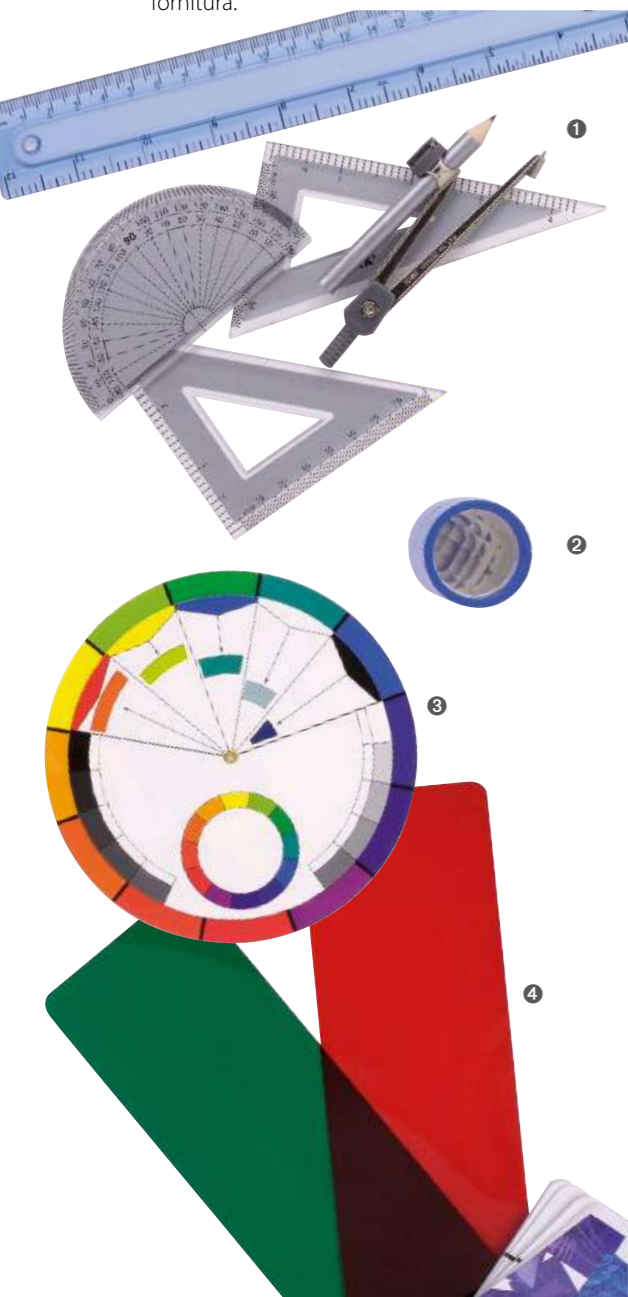
È disponibile una grande quantità di strumenti per marcare e ne vengono sempre concepiti di nuovi. Qui sono descritti gli strumenti essenziali. (Vedere a pagina 25 per ulteriori informazioni).

- **Gesso** – Il gesso è disponibile in varie forme e colori, tra cui matite, blocchi e in polvere distribuita da una rotella. ①
- **Marcatore "Hera"** – Si tratta di un utile accessorio per marcare delle linee sul tessuto, su cui lascia una piega. ②
- **Curvilinea flessibile** – Questo attrezzo flessibile di gomma si può piegare per ottenere forme curve ed è utile per marcare semicerchi o forme a S. ③
- **Cartamodelli e stencil** – Sono veramente utili per marcare. Si possono fare in qualsiasi forma e molte forme base sono disponibili in commercio. (Vedere a pagina 26 alcuni esempi di materiali per cartamodelli). ④
- **Plastica per cartamodelli** – Disponibile in fogli per realizzare cartamodelli, con modelli trasparenti o marcati, come griglie o triangoli. ⑤
- **Matite** – Usate una matita dura per marcare una linea chiara sottile intorno ai cartamodelli e una matita morbida per marcare i modelli per il quilting.
- **Penne** – Vi sono molti tipi di marcatori debili, tra cui quelli idrosolubili, altri che sbiadiscono all'aria o che si cancellano con il ferro da stiro. Il tipo prescelto dipenderà dal progetto e dalle preferenze personali. Una penna sottile indelebile per tessuti è utile per scrivere delle etichette per i quilt. (Vedere a pagina 25 per ulteriori dettagli sull'uso delle penne per marcare).
- **Carta carbone per sarti** – Si può utilizzare per ricopiare cartamodelli e stencil. I segni di marcatura di solito si eliminano con il lavaggio. Sono disponibili vari colori per i diversi colori di tessuto, tra cui bianco, giallo, rosso e blu.
- **Nastro adesivo di carta** – Il nastro a bassa adesività è utile per marcare linee diritte.

## STRUMENTI PER MISURARE E TAGLIARE

Gli strumenti moderni per misurare e tagliare sono facili da utilizzare, rapidi e efficienti. (Vedere a pagina 29 per i consigli sul taglio a rotella).

- **Tronchesino** – Si tratta di forbici corte che funzionano premendo e sono utili per tagliare i fili e eliminare le "orecchiette" (piccole zone di tessuto che si vedono quando si uniscono le cuciture sulle unità assemblate). ①
- **Taglierina a rotella** – Nonostante si possano usare le forbici per tagliare il tessuto, questo accessorio facilita e rende più rapido il compito. Ha delle lame molto affilate che possono tagliare molti strati di tessuto contemporaneamente. Sono disponibili di varie misure, il diametro piccolo di 28 mm e il più grande di 45 mm sono i più utili. Le forme dell'impugnatura sono diverse, quindi sceglietene una facile e comoda da usare. Sono disponibili anche taglierine circolari. ②
- **Righelli acrilici** – Vi sono dozzine di righelli, spesso chiamati righelli per quilting, tra cui righelli quadrati, rettangolari, triangolari, esagonali e a rombo. Ve ne sono di speciali per ogni tipo di lavoro, per ottenere, ad esempio, due o più triangoli da un quadrato e per assemblare disegni come il Double Wedding Ring (vedere a pagina 44). All'inizio vi occorreranno soltanto dei righelli rettangolari 62 cm x 16,5 cm o 46 cm x 7,5 cm e un righello quadrato di 32 cm. I righelli tradizionali sono adatti per disegnare, ma non andrebbero utilizzati per il taglio con la rotella perché non sono abbastanza robusti. ③
- **Piano di lavoro per il taglio** – I piani di taglio con superficie autorigenerante vengono utilizzati con le taglierine a rotella e sono disponibili in varie grandezze. Scegliete il più grande e il migliore che vi potete permettere con misure e griglie marcate chiaramente. Uno da 46 cm x 61 cm è utile. Conservateli piatti e lontano dal calore diretto e dalla luce del sole. ④
- **Forbici** – Un paio di grandi forbici affilate per tessuto saranno più necessarie delle forbici piccole da ricamo a punta affilata. Tenete un paio di forbici solo per la carta e il cartoncino.
- **Metro a nastro** – Vi servirà un modello standard con le misure metriche e quelle imperiali. Usatene uno di buona qualità che non si tenda.





## FILATI

Al giorno d'oggi vi sono molti filati meravigliosi, dal cotone multiuso e il poliestere ai lucenti rayon e filati metallici, oltre a magnifiche creazioni variegate e tinte a mano.

Le etichette dei filati forniscono i dettagli relativi alla fibra, al peso o al numero di capi.

**Filati per cucire** – Per assemblare i pezzi, a mano o a macchina, si può utilizzare un comune filato di cotone o un filato multiuso per cucire di una finezza media (n. 50).

**Filati per quilting** – Per il quilting occorrono fili più robusti, quindi utilizzate un filato di cotone 100 per cento per quilting a mano. Per effetti più decorativi, provate i filati da ricamo e i cotoni per l'uncinetto. I filati più spessi, come i cotoni perlato, si possono usare per il big stitch quilting (vedere a pagina 200). Per il quilting a macchina è molto apprezzato il filato di cotone 100 per cento. Il filato di nylon monofilamento è spesso utilizzato per trapuntare nella linea di giunzione di due blocchi, perché è quasi invisibile.

**Filati per abbellire** – Non ci sono limiti in questo caso, perché i filati per abbellire possono essere posati in superficie o cuciti. Provate i bouclé, le maglie di viscosa e i rayon metallici, in particolare per il crazy patchwork e il quilting decorativo (vedere alle pagine 100 e 228).



## IMBOTTITURE (OVATTE)

L'imbottitura è il materiale stratificato tra due tessuti per formare il quilt. Ve ne sono molti tipi, di materiali diversi. Viene fatta con leganti o perforando con l'ago, entrambe le operazioni hanno lo scopo di fissare insieme le fibre. Nel primo caso viene usata una resina e l'imbottitura può essere unita completamente o soltanto in superficie. Nel secondo caso le fibre sono assemblate dagli aghi, che ne provocano l'ingarbugliamento.

La vostra scelta dipenderà dal tipo di quilting previsto e da come verrà utilizzato l'articolo. Alcune sono adatte per il quilting a macchina, ma sono però più difficili da trapuntare a mano, mentre altre sono molto soffici e funzionano meglio per i quilt legati. Alcune richiedono di essere trapuntate a intervalli molto ravvicinati di 5 cm, mentre altre potrebbero essere trapuntate soltanto ogni 25,4 cm o simile. Sono disponibili, inoltre, imbottiture con uno strato resistente al calore, utile per la biancheria da tavola e da cucina. Alcune sono termoadesive, il che è vantaggioso quando si fissano insieme gli strati di un quilt. In generale cercate di adeguare l'imbottitura al materiale del quilt, ad esempio sceglietela di cotone per i tessuti di cotone, di seta per la seta e così via. Le imbottiture spesso si restringono con il lavaggio, producendo la gradevole caratteristica increspata dei vecchi quilt. Se non gradite questo effetto, lavate l'imbottitura prima di utilizzarla. L'imbottitura è disponibile in pezzi pre-tagliati per adattarsi alle dimensioni standard del materasso, vedere a pagina 250.

L'"elasticità" si riferisce al peso e allo spessore di un'imbottitura. Le imbottiture a bassa elasticità sono più sottili di quelle a elevata elasticità, che sono più soffici. "Migrazione delle fibre" è un termine utilizzato per descrivere come un'imbottitura può scomporsi, permettendo alle fibre di farsi strada verso il diritto del tessuto. Può darsi che questo accada con le imbottiture a buon mercato, quindi acquistate sempre le migliori che potete permettervi. Le imbottiture di peso "a richiesta" sono leggere con una bassa elasticità e sono adatte per il quilting a mano.

### TIPI DI IMBOTTITURA

**Cotone** – È migliore, più pesante e più caldo di quella di poliestere e molto adatto per il quilting a macchina. Si può trapuntare a mano, anche se in questo caso lo si deve fare con una distanza di circa 5 cm tra le file. L'imbottitura di cotone non è molto adatta per i quilt legati, perché può staccarsi a meno che non sia fissata a intervalli molto ravvicinati.

**Lana** – Le imbottiture di fibre naturali sono traspiranti e di solito sono comode per tutto l'anno. Quelle di lana sono adatte per il quilting a mano, perché è facile cucirvi attraverso.

**Seta** – Questa imbottitura di fibra naturale è costosa, quindi non è la prima scelta per un quilt di grandi dimensioni, tuttavia, la sua raffinatezza la rende perfetta per gli indumenti trapuntati.

**Bambù** – Questo prodotto di fibre naturali ha una bassa elasticità e si trapunta bene. È molto soffice e ha delle proprietà antibatteriche, quindi potrebbe essere utile per quilt per bambini.

**Poliestere** – È ottenuta da fibre sintetiche ed è disponibile in pesi diversi, da 60 g e una a 300 g. Di solito è la meno costosa, si lava bene e si ottiene un quilt di peso leggero. La migrazione delle fibre può essere un problema. Le ovatte di poliestere a bassa elasticità possono essere trapuntate a mano o a macchina, ma per i pesi più spessi il quilting a macchina sarà difficile. I tipi a elevata elasticità sono eccellenti per i quilt legati. Non utilizzate un ferro caldo sull'imbottitura di poliestere.

**Miste** – L'imbottitura potrebbe essere ricavata da un misto di fibre, per esempio 80% di cotone e 20% di poliestere o 50% di cotone e 50% di proteine di soia. Le imbottiture miste tendono a essere più stabili e meno portate a spostarsi.

Soia

Bambù

Cotone

Poliestere

Misto

## RINFORZI, STABILIZZATORI E SUPPORTI TERMOBIADESIVI

I rinforzi e gli stabilizzatori sono utilizzati per rivestire, rendere più rigidi e stabilizzare i tessuti, mentre il supporto termobiadesivo si usa per incollare un tessuto a un altro ed è particolarmente utile per il lavoro appliqué. Questi materiali sono disponibili in diversi pesi, di solito leggeri, medi e pesanti. Come regola generale, scegliete il peso in base a quello del tessuto.

**Rinforzi** – Si possono cucire o far aderire con il ferro, il tipo termoadesivo ha un rivestimento attivato dal calore su un lato, che permette di incollarli al tessuto. Di solito sono termoadesivi solo da un lato, ma vi sono anche tipi termobiadesivi. Per il patchwork, l'appliqué e il quilting si utilizza un rinforzo tipo Vilene per rendere i tessuti più rigidi o dargli una forma particolare, in special modo quelli delicati o che si sfilacciano molto. Si possono utilizzare come base per il foundation piecing o per il crazy patchwork. Sono disponibili di diversi pesi e quelli più rigidi (pesanti) sono utili nella realizzazione di borse e per il patchwork tridimensionale.

**Stabilizzatori** – Questi materiali sono utilizzati per stabilizzare i tessuti, rendendoli più fermi per cucirvi sopra e sono disponibili di pesi diversi. Possono essere provvisori, staccandoli o sciogliendoli dopo che la cucitura è finita o essere permanenti.

Si possono cucire o possono essere termoadesivi. Talvolta ci si riferisce al rinforzo come stabilizzatore. Anche la mussola e il calico possono essere utilizzati come stabilizzatori.

**Supporti termobiadesivi** – Sono formati da un foglio ultrasottile di adesivo rivestito da una carta speciale. Il calore del ferro da stiro fa fondere l'adesivo, unendo così i due tessuti. Dopo la fusione l'adesione risulta salda, evitando che i bordi si sfilaccino. Ve ne sono di diversi pesi, di solito leggeri, medi e pesanti. Sono disponibili diverse marche e possono forse variare leggermente, quindi leggete sempre le istruzioni del fabbricante prima dell'impiego. Vedere a pagina 152 per maggiori informazioni.

Stabilizzatore  
(Attacca e strappa)

Supporto termobiadesivo

Rinforzo  
resistente  
al calore

Rinforzo termoadesivo

## ABBELLIMENTI

Un abbellimento è decorare, adornare e ornare e può essere qualunque cosa scegliate per rendere più bello il vostro lavoro, dall'usare filati insoliti per punti di ricamo decorativi, all'aggiunta di guarnizioni e oggetti tridimensionali. Collezionare ornamenti può diventare una vera passione, perché è disponibile un'abbondanza di passamanerie, guarnizioni, nastri, perline, bottoni e ciondoli magnifici. Vedere Crazy patchwork e Quilting decorativo (alle pagine 100 e 228) per saperne di più sull'abbellimento.

Di solito gli abbellimenti si suddividono come segue, ma mescolarli e abbinarli è divertente.

- Nastri, fettucce, passamanerie, corde, bordure a zig zag e migliaia di altre guarnizioni decorative
- Fiocchi, pizzo e sangallo
- Paillettes e perline
- Bottoni, ciondoli e conchiglie







# Patchwork

Il patchwork è magico: prendete pochi tessuti, tagliateli in stoffe, cucitele insieme e voilà, è stato prodotto qualcosa di unico e di meraviglioso. Il patchwork è una delle forme creative più entusiasmanti, più inventive e più pratiche. È anche molto appassionante e sembra non esserci mai fine al fascino e al divertimento di realizzare il disegno, combinare e disporre i tessuti in combinazioni meravigliosamente uniche.

Questa sezione inizia con il prendere in esame alcune delle molte composizioni, o disposizioni, per il patchwork e il modo in cui lavorare con i blocchi possa produrre una serie quasi infinita di disegni. Proseguiamo poi vedendo come si possano assemblare certe forme per creare splendidi disegni, tra cui quadrati, strisce, triangoli, losanghe, poligoni e forme curve.

Le altre tecniche caratteristiche del patchwork prese in esame comprendono il patchwork Seminole, il crazy patchwork, il puffed patchwork e il folded patchwork. La sezione comprende inoltre delle tecniche speciali per i tessuti, come creare degli spacchi decorativi, arricciare e intrecciare, che si possono utilizzare per il patchwork e l'appliqué per creare un lavoro estremamente piacevole al tatto. Inoltre, esaminiamo come servirsi del sashing e dei bordi per sviluppare un disegno.

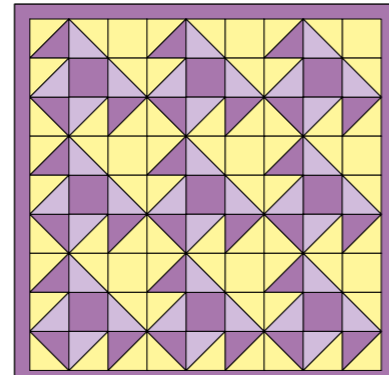
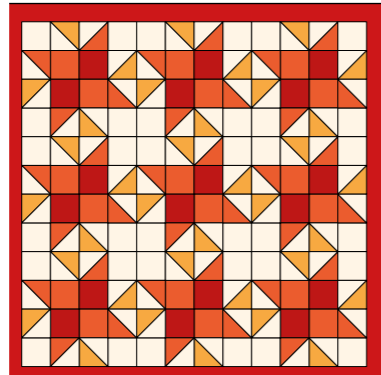
Sia che realizziate un semplice scrap quilt o un sampler quilt come ricordo di famiglia, in questo libro troverete alcune splendide tecniche da esplorare.



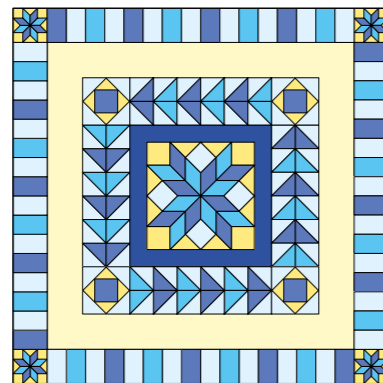


**COMPOSIZIONE A MOSAICO**

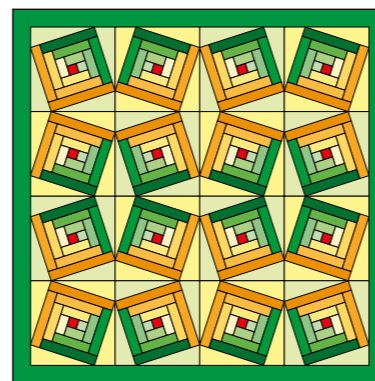
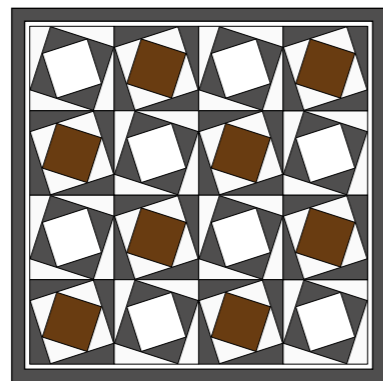
Queste composizioni del quilt sono quelle che ripetono un'unità o un modello particolare per tutto il quilt per realizzare dei disegni che si intrecciano e creano zone di spazio positivo e spazio negativo. I modelli a mosaico sono visivamente stimolanti e sembrano non avere mai fine. Utilizzano spesso un'unica forma, come una losanga, o un blocco, come il blocco Friendship Star e il blocco T mostrato qui. Anche i due blocchi Tumbling Blocks e Inner City sono spesso utilizzati (vedere a pagina 193).

**COMPOSIZIONE A MEDAGLIONE**

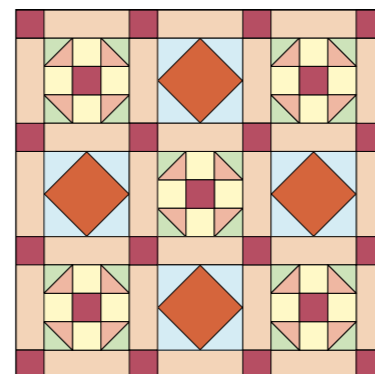
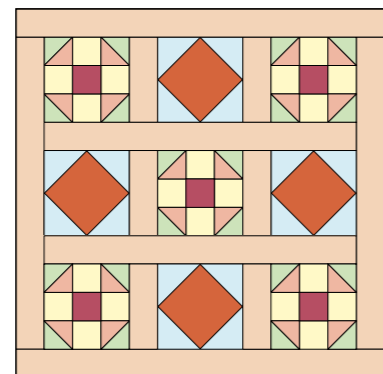
Nella composizione a medaglione un quadrato, un rettangolo o un cerchio posti al centro formano il punto focale del quilt, con delle "cornici" o bordi patchwork che si sviluppano fuori da questo punto centrale. I pannelli stampati, come il Kona Bay mostrato nel secondo diagramma, possono realizzare dei punti focali molto affascinanti di un quilt nello stile a medaglione. Vedere, inoltre, la figura nella pagina opposta.

**COMPOSIZIONE INCLINATA**

Molti blocchi possono essere inclinati abbastanza facilmente aggiungendo a ogni lato sezioni assemblate, tagliando poi di nuovo il blocco in modo che il disegno centrale sia ad angolo retto. Square-within-a-Square e Log Cabin sono dei blocchi adatti a questo tipo di disposizione. Le composizioni inclinate creano grande movimento all'interno di un quilt. Vedere a pagina 134 come creare un blocco inclinato.

**COMPOSIZIONE CON SASHING**

Il modo in cui vengono disposti i blocchi all'interno di un quilt può essere messo in rilievo dall'uso del sashing. Il sashing, talvolta chiamato *lattice* (raccordo) viene usato per incorniciare e separare i blocchi e può fare una grande differenza per l'aspetto del quilt finito. Può essere in tinta unita o assemblato e può avere anche l'aggiunta di elementi centrali e quadrati d'angolo (vedere il secondo diagramma) Vedere alle pagine 126-129 per ulteriori dettagli sul sashing e gli elementi centrali.

**TIPI DI QUILT**

I quilt vengono spesso chiamati con nomi diversi per descrivere la loro struttura o il loro scopo e può darsi che incontrerete alcuni dei termini che seguono nei libri, nelle riviste di quilting e in internet.

**ALBUM QUILT**

Questi quilt sono delle creazioni personali, composti di blocchi con ogni tipo di immagine significativa per chi lo ha realizzato, quasi come un album di ricordi. I blocchi possono forse essere patchwork, appliqué o una combinazione dei due.

**MEDAILLON QUILT (Quilt a medaglione)**

Questi quilt sono caratterizzati da un quadrato o un rettangolo al centro che forma il punto focale del quilt, con "cornici" patchwork aggiunte ad esso e che si sviluppano fuori dal centro.

**SAMPLER QUILT (Quilt campione)**

Questi quilt presentano parecchi blocchi riconoscibili in un disegno unificato che rivela l'abilità del creatore nel copiare tecniche diverse. Vedere a pagina 48.

**SCRAP QUILT (QUILT DI AVANZI DI STOFFA)**

Questi quilt sono letteralmente composti da avanzi di stoffa, assemblati insieme in un disegno qualsiasi. Dato che utilizzano tessuti già disponibili, di solito hanno la caratteristica di essere molto colorati. Vedere a pagina 46.



Questo quilt a medaglione di Petra Prins presenta un pannello centrale a stella circondato da sei bordi, alcuni in tinta unita, altri assemblati.

**CHARM QUILT**

Si tratta di quilt in cui ogni pezzo di stoffa usata è differente, in passato ci si prefiggeva di usarne 1.000! I charm quilt utilizzano spesso la stessa forma ovunque, generalmente un quadrato, un rettangolo o un triangolo. Al giorno d'oggi molti produttori di tessuti forniscono delle serie di tessuti tagliati come "charm squares", di solito dei quadrati con lato di 12,7 cm.

**FRIENDSHIP QUILT (Quilt dell'amicizia)**

I quilt dell'amicizia si svilupparono in America a partire dal 1840 circa quando le persone si spostarono per stabilirsi a ovest. I quilt venivano donati alla famiglia o agli amici come segno di amore e di affetto. Utilizzano spesso tessuti forniti dai propri cari e, di solito, sono firmati dal creatore.

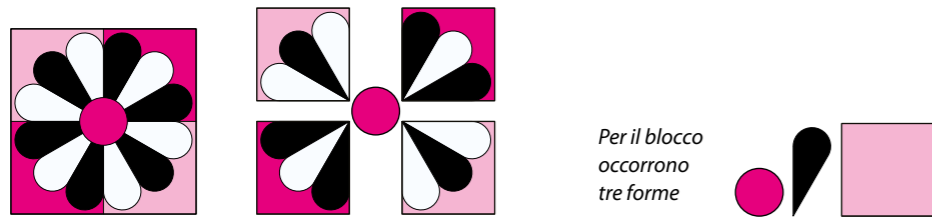
**ROUND ROBIN QUILT**

Si tratta di quilt divertenti eseguiti da interi gruppi di quilter e sono spesso del tipo a medaglione. Ogni componente del gruppo esegue un blocco del quilt e lo passa a un'altra persona del gruppo che ne aggiunge un altro, e così via. Alla fine il quilt viene restituito alla persona che ha iniziato che può vedere come si è sviluppato.



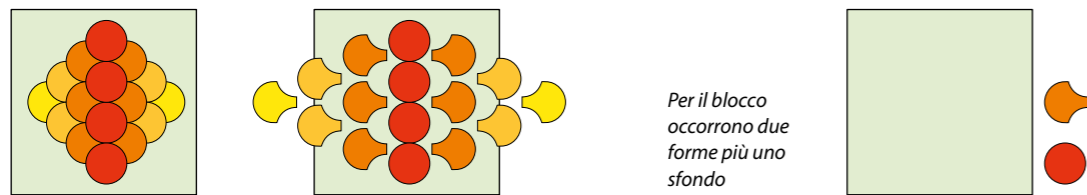


**Dresden Plate** – Vi sono davvero moltissime varianti di questo blocco e il numero dei segmenti varia da otto a sedici. Anche le forme che compongono il “plate” sono variabili e può darsi che siano a forma di petali o più geometriche o attorcigliate in un modello a spirale. Il disegno mostrato qui è composto da tre forme, in modo simile al disegno precedente del Dresden Fan, ripetendo il quadrante per ottenere un cerchio intero.



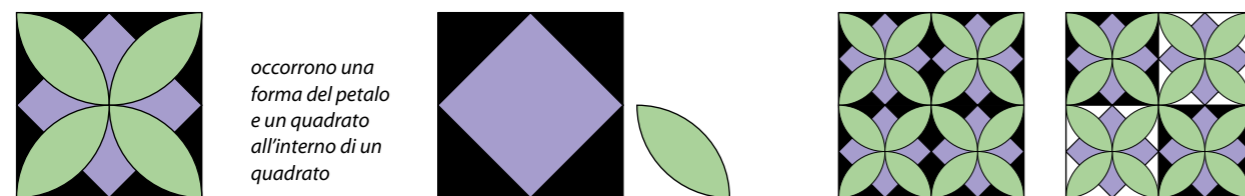
Per il blocco  
occorrono  
tre forme

**Clamshell** – I disegni con conchiglie e squame di pesce sono molto apprezzati e il blocco Clamshell può essere utilizzato come disegno che si ripete su tutta la superficie, in modelli sia dritti sia ruotati o essere costruito in una forma specifica come in questo caso, aggiungendo dei cerchi alla linea del centro. Vedere a pagina 92 le tecniche per cucire il patchwork con conchiglie.



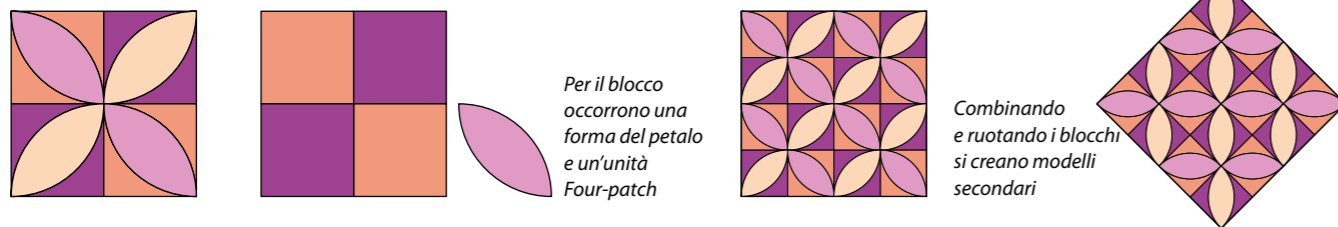
Per il blocco  
occorrono due  
forme più uno  
sfondo

**Tobacco Leaf** – I disegni che presentano forme di petali, come il Tobacco Leaf e il Melon Patch è meglio assemblarli con una combinazione di patchwork e appliqué. Per il Tobacco Leaf, assemblate prima un quadrato all'interno di un quadrato (vedere la tecnica a pagina 82) e poi aggiungete i petali con l'appliqué.



occorrono una  
forma del petalo  
e un quadrato  
all'interno di un  
quadrato

**Melon Patch** – Per questo blocco iniziate con l'assemblare un blocco Four-patch e poi aggiungete i petali con l'appliqué rivolta o quella con supporto termoadesivo.



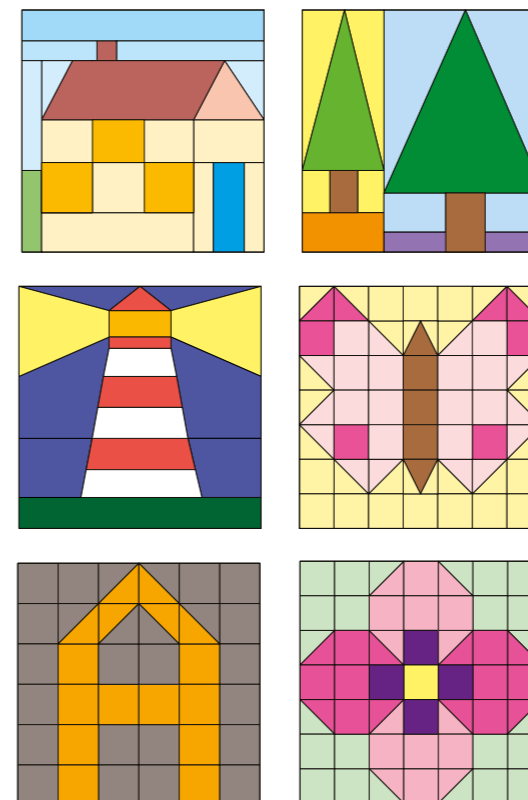
Per il blocco  
occorrono una  
forma del petalo  
e un'unità  
Four-patch

Combinando  
e ruotando i blocchi  
si creano modelli  
secondari

## PATCHWORK CON DISEGNI

I blocchi patchwork che rappresentano oggetti famigliari sono da tempo utilizzati per creare quilt divertenti e sono utili soprattutto per i quilt dei bambini. I disegni potrebbero definirsi figurativi e i motivi che ricorrono di frequente includono edifici, navi, alberi, fiori e animali. Si possono anche creare delle lettere dell'alfabeto assemblandole. Per assemblare il patchwork con disegni occorre conoscere un gran numero di tecniche a seconda delle forme o delle unità singole che compongono il motivo, che può essere geometrico, curvilineo, irregolare o una combinazione. Come assemblare e cucire questi tipi di unità è stato spiegato nelle sezioni precedenti, quindi questa sezione vi fornisce degli esempi di blocchi che potrete voler provare.

I quilt con disegni e altri progetti che usano immagini figurative non devono naturalmente essere unicamente composti di blocchi assemblati, ma si possono combinare con l'appliqué per creare dei fantastici quilt “storia” o “evento”. Il punto di partenza può essere un festeggiamento particolare della famiglia o la rappresentazione di una casa felice o di un luogo preferito, per uno splendido lavoro di cui si parlerà sempre. Non dimenticate di aggiungere un'etichetta con i dettagli del quilt e il nome dell'autore, vedere a pagina 243.



Questa trapunta solare di Jenny Hutchison presenta un blocco colorato Beach Hut, che utilizza gli elementi caratteristici di un capanno da spiaggia, ma è facile da assemblare. È stata realizzata con tessuti pre-tagliati, vedere a pagina 21 per saperne di più sul loro utilizzo.

Alcuni dei blocchi disegnati più semplici si possono creare combinando quadrati e triangoli metà del quadrato, come mostrano questi esempi. I blocchi si possono ingrandire o ridurre, dipende dalle dimensioni delle unità.

### SUGGERIMENTO

MOLTI MOTIVI SI POSSONO RIDURRE A UNA RAPPRESENTAZIONE A GRIGLIA. I MODELLI PER IL RICAMO A PUNTO CROCE SONO DELLE BUONE FONTI D'ISPIRAZIONE PER IL PICTORIAL PATCHWORK, PERCHÉ QUESTI TIPI DI DIAGRAMMA RAPPRESENTANO GLI OGGETTI IN UN MODO SEMPLIFICATO, “METTENDO SU QUADRETTI” GLI ELEMENTI DI UN DISEGNO.

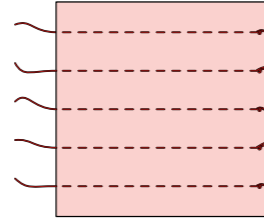




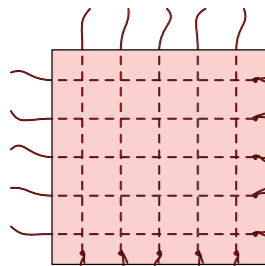
### FARE LE RUCHE SUL TESSUTO

La parte con le ruche risulterà molto più piccola del pezzo di partenza, quindi iniziate con un quadrato almeno doppio rispetto alle dimensioni finite richieste.

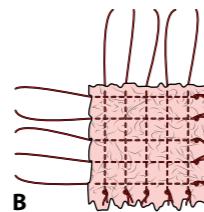
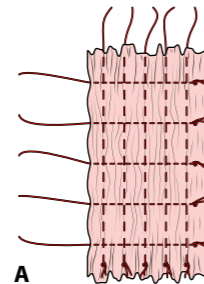
**1** Tagliate una lunghezza maggiore della larghezza del tessuto di un filato robusto, tipo il 100% poliestere, di un colore intonato. Fate un nodo all'inizio ed eseguite una fila di punti filza intorno al tessuto, facendo dei punti piccoli sul davanti del tessuto e più lunghi sul retro. Lasciate un'estremità lunga di filo. Tagliate il filo e cucite un'altra fila di punti per altri 2,5 cm. Continuate in questo modo su tutto il tessuto. ▶



**2** Girate il tessuto di 90° e cucite delle file nella direzione opposta. ▼

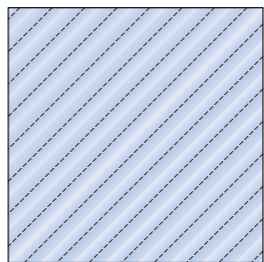


**3** Partendo da un lato, iniziate a tirare sulle estremità del filo per arricciare il tessuto (A). Quando l'arricciatura è come desiderate, legate i fili. Fate lo stesso con i fili sull'altro lato. Le ruche ora sono fatte (B). Il tessuto con le ruche è più facile da maneggiare e da usare in un progetto se è stabilizzato, quindi collocatelo su un quadrato dello stesso tessuto e imbastitelo al tessuto piatto. ▶

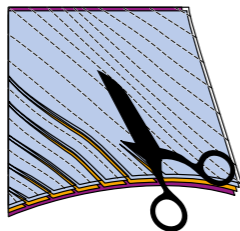


### TESSUTO EFFETTO CINIGLIA

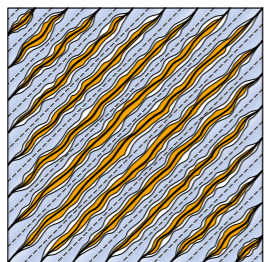
**1** Stratificate fino a cinque tessuti insieme, dritti contro dritti. Tagliate il tessuto di base almeno 2,5 cm più grande tutto intorno rispetto agli altri tessuti. Unite a macchina gli strati in diagonale sullo sbieco, distanziando di 1,3 cm - 2,5 cm, con una cucitura dritta o uno zigzag corto. Per i tessuti sottili, eseguite delle file di punti paralleli alla distanza di 1,3 cm e più distanti per i tessuti grossolani. Cucite delle file adiacenti in direzioni opposte per ridurre al minimo lo spostamento degli strati. ▶



**2** Tagliate attraverso gli strati tra le file parallele di punti con forbici affilate, appuntite, ma non tagliate lo strato di base. Tagliate una fila parallela alla volta. ▶



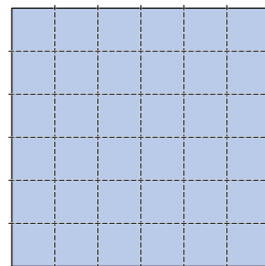
**3** Scuotete bene il lavoro per iniziare il processo di sfilacciamento. Con uno spazzolino per le unghie o da denti sfilacciate i margini del tessuto tagliato o lavate in lavatrice e asciugate in un'asciugatrice. Se prevedete di utilizzare il pezzo con effetto ciniglia come blocco, è meglio bordarlo con un altro tessuto per proteggere i margini esterni oppure attaccatelo agli altri blocchi prima di lavarlo. ▶



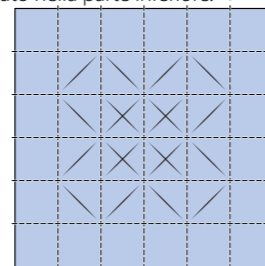
### FARE TAGLI DECORATIVI

Se volete ottenere un effetto sfilacciato, mettete un ago robusto alla macchina da cucire prima di unire gli strati, uno adatto per il denim sarà abbastanza forte per gli strati multipli.

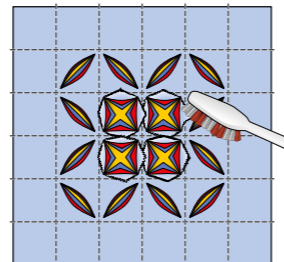
**1** Stratificate fino a cinque tessuti insieme, dritto contro dritto. Tagliate il tessuto di base almeno 2,5 cm più grande tutto intorno rispetto agli altri tessuti. Unite a macchina gli strati secondo un modello a griglia, distanziandoli 2,5 cm - 3,8 cm. L'impiego di un piedino doppio trasporto faciliterà il trasporto uniforme dei tessuti. ▼



**2** Tagliate attraverso gli strati di tessuto con delle forbici affilate, appuntite, ma non lo strato di base. I tagli possono essere diagonali o a croce, tutti in una direzione o secondo un modello. Se tagliate accidentalmente lo strato di base, attaccate con un supporto termobiadesivo una stoffa di tessuto nella parte inferiore. ▼



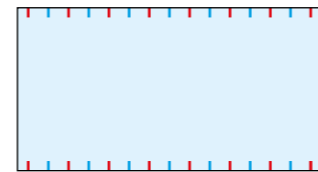
**3** Sfilacciate i margini del tessuto tagliato con uno spazzolino per le unghie o da denti o lavate in lavatrice e asciugate nell'asciugatrice. ▼



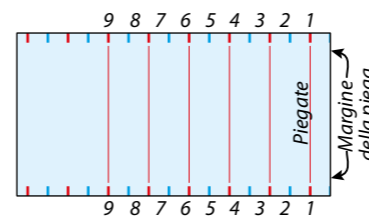
### FORMARE LE PIEGHE

Vi sono molti tipi di pieghe, alcune delle quali sono mostrate a pagina 120. La tecnica qui descrive le pieghe a coltello, che sono tutte piegate nella stessa direzione, ma i principi sono simili per gli altri tipi.

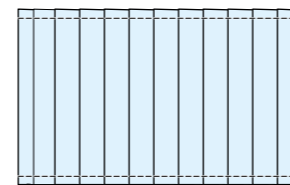
**1** Decidete la larghezza desiderata per ogni piega e marcate delle linee corte di questa misura lungo la parte superiore e inferiore del tessuto con un marcatore temporaneo, queste saranno le linee di piega (mostrate in rosso e in blu sul diagramma sottostante). ▼



**2** Lavorando dal margine della mano destra (o di sinistra se mancine), stringete il tessuto al primo segno (rosso sul diagramma) e ripiegetelo in modo che si avvolga contro il secondo segno (blu). Fissate con gli spilli. Adesso stringete la terza serie di segni e piegate per incontrare la quinta linea. Fate lo stesso in tutta la larghezza del tessuto. ▼



**3** Imbastite tutte le pieghe lungo la parte superiore e quella inferiore del tessuto e poi cucite a macchina. Per avere delle pieghe morbide non stirate le pieghe; per quelle increspate usate un ferro da stiro. ▼



### SUGGERIMENTO

USATE UN TESSUTO A DISEGNI PER OTTENERE UN EFFETTO DI PIEGHETTATURA PIÙ DELICATO. O PROVATE AD ALTERNARE STRISCE DI COLORI CONTRASTANTI PER CREARE UN DISEGNO CHE COLPISCE.

Questa borsa elegante realizzata da Lynne Edwards è stata creata con due strisce di tessuto cucite insieme e poi piegate per produrre un effetto a due tonalità.